

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

AA 2020-21

prof.ssa Patrizia Romito,
Laboratorio di Psicologia sociale e di comunità
Università di Trieste
romito@units.it



I NUMERI DELLE VIOLENZE DEL PARTNER

Violence against women: an EU-wide survey (2014)

Inchiesta con questionari anonimi

VIOLENZE DA UN PARTNER O UN EX-PARTNER, IN ITALIA

A PARTIRE DAI 15 ANNI, NEL CORSO DELLA VITA

- 19% delle donne ha subito nel corso della vita violenze fisiche o sessuali
- 38% ha subito gravi e ripetuti abusi psicologici (umiliazioni, minacce, ricatti, venir terrorizzate, esser chiuse in casa/fuori casa, forzate a guardare materiale pornografico...)
- 9% ha subito "stalking" (quasi sempre da ex)



I NUMERI DELLE VIOLENZE

Violence against women: an EU-wide survey (2014)
Inchiesta con questionari anonimi

VIOLENZE DA UN PARTNER O UN EX-PARTNER, IN ITALIA

NEGLI ULTIMI 12 MESI

- 4% delle donne ha subito violenze fisiche o sessuali
- 5% ha subito stalking (quasi sempre da ex)



I NUMERI DELLE VIOLENZE

Violence against women: an EU-wide survey (2014)

VIOLENZE DA UN PARTNER O UN EX-PARTNER

- Le violenze sono trasversali alla posizione sociale
- Scarse differenze secondo l'età, l'istruzione o l'occupazione delle donne
- Qualche differenza tra gli uomini (istruzione, alcol, altri comportamenti violenti)
- Riguardano anche le donne anziane
- Sono più frequenti tra le donne con disabilità e malattia cronica



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA' (IPV): LA "RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO" (Pence e Paymar, 1993)



Violenza del partner

⇒ Non è costituita da una perdita di controllo, ma piuttosto dalla volontà dell'uomo di imporre il controllo

⇒ "controllo coercitivo" (Stark, 2007)

⇒ Questo modello permette di capire la violenza post-separazione

VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

VIOLENZE FISICHE

"Il fatto che questo qua minacciasse comunque di massacrare me e i bambini, cioè io ho avuto periodi terribili, infatti prima di andare a dormire nascondevo tutti i coltelli, tutto... una paura folle" .

"Poi mi trascinava per la casa, mi dava dei calci, anche nel seno, mi meraviglio adesso come facevo ad allattare".

Quando sono andata in ospedale col braccio rotto ho sempre detto che sono caduta, me l'ha rotto tre volte, una volta me l'ha girato così me l'ha rirotto, ho fatto 40 giorni di gesso, un'altra volta ha preso un bastone ..." "E lei ha detto che è caduta?" "E dio, cosa dovevo dire, che son caduta dalle scale... Ma cadevo sempre dalle scale io!" (da Romito, 1999)



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

VIOLENZE SESSUALI DAL PARTNER

- La storia è di violenza totale, quindi anche quella del letto, o così oppure i tuoi figli non mangiano. Il suo ricatto era il letto, ma non perché era un piacere personale, ma perché sapeva che a un certo punto una non sopportava più, lui lo pretendeva per ricatto”.
- “Che poi tra l'altro oltre alle legnate, lui ogni volta voleva far l'amore, cioè voleva e faceva. Oltre al dolore fisico era anche proprio quella umiliazione, sì, è quello che mi aveva scossa tanto”.

(Romito, 1999)

VIOLENZE PSICOLOGICHE DAL PARTNER

- Ha buttato via tutte le mie foto di quando ero bimba, tutte le foto dei miei genitori, voleva distruggere il mio passato. Ha installato tante di quelle beghe che i miei parenti poi non mi hanno più parlato ed era quello che lui voleva, che nessuno più mi parlasse. E infatti son rimasta completamente isolata. Non sopportava che frequentassi le mie amiche, che avessi dei colleghi uomini, infatti voleva farmi perdere il lavoro.
- Diceva alle bimbe: La mamma è pazza, è inutile, è buona a nulla, fa schifo.



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA' (IPV)

- Violenze psicologiche: denigrazioni, umiliazioni
- Dominazione, comportamenti di controllo, privazione della libertà
- Violenze economiche (privazione del sostentamento, privazione del salario, debiti; controlli sulle spese..)
- Violenze fisiche (anche minacce, scenate...)
- Violenze sessuali
- Violenze sui bambini, coinvolgimento dei bambini
- Violenze sugli animali domestici...

Non pensare alla violenza come a degli atti isolati e distinti

-> continuum della violenza (Kelly, 1987)

- Controllo coercitivo (Stark, 2007)
- "Intimate terrorism" (Johnson, 2005)



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

Studio con 151 donne, che si sono rivolte a un Centro anti-violenza del Nord Italia (2017). Questionari anonimi, autosomministrati

Relazione tra intensità della violenza del partner e sintomi psicologici

Intensità della Violenza	Incubi notturni %	attacchi di panico %	allucinazioni uditive %
Bassa	32	45	7
Alta	74	64	14
Molto alta	68	76	30

Bastiani, 2018



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

Nella coppia: conflitto o violenza?

Pensiamo alle nostre esperienze personali di conflitti/litigi:

l'altra persona ci denigra, ci umilia?

Ci manca di rispetto? Ci controlla? Ci manipola, ci confonde?

Abbiamo paura ?

Il conflitto è/può essere paritario,
mentre nella violenza c'è un divario di potere

- La violenza implica una privazione della libertà: di muoversi, di agire, di scegliere, di pensare, di leggere la realtà
- La sola realtà diventa quella imposta dal violento



I bambini sono sempre coinvolti

- In Italia (Istat, 2016): nel 66% dei casi di violenza dal partner sulla donna-madre, i bambini erano presenti o al corrente
 - > "violenza assistita", "bambino testimone" -> "bambino vittima"
- Violenza in gravidanza: 20% dei partner violenti lo sono anche in gravidanza



Violenza sulle donne e violenza sui bambini

I bambini sono sempre coinvolti

Gli uomini violenti con la partner sono violenti con i figli nel 30-60% dei casi (ma spesso questa violenza non viene rilevata)

(Bair-Merritt, 2010; UNICEF, 2003)

In presenza di violenza del partner, aumenta il rischio di aggressione sessuale (incesto) su bambine/i a (Finkelhor et al., 1990; OMS, 2010), fino a 5 volte (Stroebe et al., 2013)

In caso di omicidio della madre, i bambini sono spesso presenti -> "orfani speciali"



Violenza su donne e bambini: violenza assistita

Convenzione di Istanbul (2011, legge in Italia dal 2014)

"si ha violenza assistita non solo quando il minore vede e vive direttamente sul genitore la percossa, gli insulti e le minacce, le sofferenze cui il genitore è esposto, ma anche se queste violenze, pur non avvenendo direttamente innanzi agli occhi del minore, sono da lui conosciute attraverso la percezione dei suoi effetti".

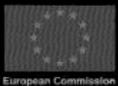


Conseguenze su bambine/i del coinvolgimento nella violenza



Frapper une femme ? Moi, jamais.

Je voudrais pouvoir en dire autant de mon père.

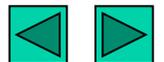


La violence domestique est un crime



European Campaign
Against Domestic Violence

- Attacco alla relazione madre-bambino
- Corruzione del bambino
- Conflitti di lealtà/conflitti di protezione
-> adultizzazione
- Isolamento sociale
- Sfiducia nel mondo degli adulti
- "Apprendimento sociale della violenza",
rischio di diventare un adulto violento
- Diversi sintomi di disagio (anche
psicotici), a breve, medio e lungo
termine
- Studio ACE (Adverse Childhood
Experiences): maltrattamento sulla
madre -> uno dei principali fattori di
rischio di disagio e di violenza nell'età
adulta (Felitti et al., 1998)



"Ma perché non lo lascia?"

Non è facile lasciare un uomo violento

- Amore, speranza ("ciclo della violenza"), lealtà, preoccupazione per l'uomo
- « I bambini hanno bisogno di un padre »
- Pressioni sociali
- Problemi economici
- Minacce dell'uomo, paura: Lasciarlo, non significa sempre metter fine alle violenze
- Anche quando non interrompono la relazione, le donne non sono passive: tentativi di cambiamento/strategie di resistenza

Dopo la separazione, la violenza può continuare o aggravarsi



LE VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI CONTINUANO DOPO LA SEPARAZIONE DA UN UOMO VIOLENTO

Una delle prime ricerche in Gran Bretagna

55 donne, separate da un uomo violento, seguite per 2 anni

Le donne : 52/55 aggredite dagli ex durante le visite per "scambiarsi" i bambini (una donna uccisa)

I bambini : 21/53 abusati fisicamente o sessualmente dal padre durante le visite (Radford et al., 1997)

Stati Uniti, Canada, Australia, Danimarca, Svezia ⇒ risultati simili

- In Italia (Istat, 2015): 51% delle donne separate continuano a subire violenza; le violenze subite dalle donne separate sono più gravi

- 2/3 delle donne uccise, lo sono quando si sono sperate o vogliono separarsi (Eures, 2014).

La violenza post-separazione è ancora oggi poco visibile

